

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013

(approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 05/11/2012)

PREMESSA

Le previsioni nella gestione delle risorse economico-finanziarie dell'Ordine costituiscono uno strumento di controllo antecedente, con il quale l'Assemblea degli Ingegneri autorizza il Consiglio dell'Ordine ad attuare la gestione entro i limiti delineati nel Bilancio Preventivo.

Dette previsioni sono riepilogate nel Preventivo Finanziario e nel Preventivo Economico.

Con la presente relazione vengono sinteticamente esposti i dati riguardanti i movimenti finanziari ed economici previsti per l'anno 2013.

PREVENTIVO FINANZIARIO 2013

Il Preventivo Finanziario, raccoglie le Entrate e le Uscite, nella fase dell'accertamento e dell'impegno, di competenza dell'esercizio. Esso, per l'anno 2013, ha come risultato previsto il pareggio.

I suoi dati, indicati per Titoli, sono i seguenti:

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2012 € 15.000

Entrate

Entrate contributive	€ 208.000	
Entrate diverse	€ 81.000	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ -	
Entrate per accensione di prestiti	€ -	
Entrate per partite di giro	€ 83.000	€ 372.000
Totale Entrate + Avanzo d'amm.ne		€ 387.000

Uscite

Uscite correnti	€ 281.500	
Uscite in conto capitale	€ 22.500	
Uscite per estinzione mutui ed anticipazioni	€ -	
Uscite per partite di giro	€ 83.000	
Totale Uscite		€ 387.000

Qui di seguito vengono fatti brevi commenti su alcuni Titoli e Categorie delle voci in entrata ed in uscita del Preventivo Finanziario 2013:

ENTRATE

- Tit. 1 Cat. 1 “Contributi associativi”, sono previsti 208.000 Euro in entrata derivanti per Euro 204.000 dalla tassa annuale dovuta dagli iscritti all’Ordine, e per Euro 4.000 dalla quota di iscrizione dovuta dai neoiscritti;
- Tit. 2 Cat. 2 “Entrate per prestazioni di servizi”, sono previste per Euro 9.000, così ripartite: Tassa di iscrizione una-tantum versata dai nuovi iscritti per Euro 6.000 e somme derivanti da pareri di congruità richiesti dagli iscritti per Euro 3.000;
- Tit. 2 Cat. 3 “Redditi e proventi patrimoniali”, sono previsti 500 Euro per interessi attivi sui c/c bancari di deposito;
- Tit. 2 Cat. 4 “Poste correttive e compensative”, sono previsti Euro 71.000, derivanti da contributi del C.N.I. per Euro 1.000, e da recuperi e rimborsi diversi di Enti o Privati per Euro 70.000, per il finanziamento di iniziative o manifestazioni promosse dall’Ordine, nonché da quote di partecipazione da parte degli aderenti alle suddette iniziative o manifestazioni (Corsi di aggiornamento non gratuiti, ecc.);
- Tit. 2 Cat. 5 “Entrate non classificabili in altre voci”, previste per Euro 500;
- Tit. 3 “Entrate alienazione beni patrimoniali”: non sono previste;
- Tit. 4 “Entrate accensione prestiti”: non sono previste;
- Tit. 5 Cat. 9 “Entrate per partite di giro”, sono previste per Euro 83.000; si tratta di somme che transitano contemporaneamente in entrata e in uscita per pari importo; rappresentano principalmente somme dovute al C.N.I. per le quote pagate dagli iscritti e trattenute previdenziali e fiscali riguardanti i lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro attività a favore dell’Ordine;
- Tit. 6 Cat. 1 “Avanzo di amministrazione” stimato per il 2012 pari ad Euro 15.000; rappresenta la somma di competenza residua derivante dalla gestione dell’anno; costituisce l’insieme delle risorse liquide disponibili che consentiranno di fronteggiare le uscite necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ordine nelle prime settimane dell’anno 2013, in attesa dell’accredito delle quote che nel detto 2013 verseranno gli iscritti.

USCITE

- Tit. 1 Cat.1 “Spese Organi Istituzionali”, sono previste per Euro 26.000, riguardano complessivamente le somme stanziare per il funzionamento e la gestione dell'organo direttivo;
- Tit. 1 Cat. 2 “Spese personale dipendente”, sono previste per Euro 65.500, si riferiscono alle varie voci di costo per il compenso dovuto alle due lavoratrici dipendenti;
- Tit. 1 Cat. 3 “Oneri previdenziali ed assistenziali”, sono previsti per Euro 16.000; tale voce è rappresentata dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ordine, dovuti agli Enti di Previdenza e coprono rischi specifici dei lavoratori dipendenti;
- Tit. 1 Cat. 4 “Acquisto libri, riviste, giornali, pubblicazioni”, sono previste uscite per Euro 4.000, di cui Euro 1.000 per pubblicazione albo e opuscoli, ed Euro 3.000 per l’acquisto di riviste ed altre pubblicazioni;

- Tit. 1 Cat. 5 “Acquisto noleggio materiale di consumo”, sono previste uscite per Euro 17.000; si tratta di spese per cancelleria, e rilegatura stampati (7.000 Euro), per gestione fotocopiatrice e sistema informatico (8.000 Euro) e per spese minute varie (2.000 Euro);
- Tit. 1 Cat. 6 “Spese di rappresentanza”, sono previste per Euro 15.000, riguardano specifiche spese di rappresentanza per € 6.000, onorificenze agli iscritti per € 6.000, e iniziative divulgative, mostre e concorsi per € 3.000;
- Tit. 1 Cat. 7 “Spese funzionamento commissioni”, sono previste per Euro 1.000 a favore dei componenti la commissione parcelle;
- Tit. 1 Cat. 8 “Spese accertamenti sanitari”, non sono previste;
- Tit. 1 Cat. 9 “Spese per la sede”, sono previste per Euro 11.000; riguardano le spese condominiali dell’immobile di proprietà dell’Ordine per € 4.000 e spese affitto locali per € 7.000;
- Tit. 1 Cat. 10 “Manutenzione e riparazione locali ed impianti”, sono previste spese per manutenzione riparazioni macchine e mobili nell’ammontare di Euro 1.000 e spese per manutenzione sede e pulizia locali per € 6.000;
- Tit. 1 Cat. 11 “Spese postali e telefoniche”, sono previste in Euro 12.000, necessarie per il funzionamento dell’Ordine e per le comunicazioni agli Iscritti;
- Tit. 1 Cat. 12 “Spese partecipazione convegni e congressi”, sono previste per Euro 75.000, finalizzate all’organizzazione per l’anno 2013 di corsi ed iniziative per l’aggiornamento professionale e culturale;
- Tit. 1 Cat. 13 “Spese per concorsi” non sono previste;
- Tit. 1 cat. 14 “Manutenzione noleggio mezzi di trasporto”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 15 “Combustibili, energia elettrica, acqua, riscaldamento”, sono previste per Euro 4.000;
- Tit. 1 Cat. 16 “Oneri e compensi per speciali incarichi”, sono previste per Euro 11.000. Si tratta delle somme stanziati a copertura delle varie forme di consulenza presenti nell’Ordine per il buono svolgimento delle attività istituzionali. Riguardano la consulenza fiscale, la consulenza legale, la consulenza informatica, la consulenza sul sito Web;
- Tit. 1 Cat. 17 “Premi di assicurazione”, sono stanziati Euro 500 per la copertura assicurativa contro gli incendi della sede dell’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 18 “Interessi passivi”, non sono previsti;
- Tit. 1 Cat. 19 “Commissioni bancarie”, sono stanziati Euro 1.000;
- Tit. 1 Cat. 20 “Oneri tributari”, sono stanziati Euro 8.000 a copertura delle varie forme di tributi dovuti dall’Ordine (Ires, IMU, tassa smaltimento rifiuti, Irap, ecc);
- Tit. 1 Cat. 21 “Poste correttive e compensative”, sono stanziati Euro 500, riguardano le eventuali spese da sostenere per la riscossione delle quote annue dovute dagli iscritti all’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 22 “Fondi di riserva”, vi è uno stanziamento di Euro 7.000, che potrà essere utilizzato per implementare, nel corso del 2013, eventuali capitoli di bilancio per i quali gli stanziamenti originariamente previsti si dovessero rilevare insufficienti, o vi fosse comunque la necessità di fare fronte a spese non previste;
- Tit. 2 Cat. 23 “Acquisizione beni di uso durevole/Opere immobiliari”, sono stanziati Euro 2.000, che saranno utilizzati per la Sede dell’Ordine;
- Tit. 2 Cat. 24 “Acquisto immobilizzazioni tecniche”, sono stanziati Euro 4.000, che saranno impiegati per acquisto di macchine ed attrezzature d’ufficio;

- Tit. 2 Cat. 25 “Accantonamento indennità di anzianità”, sono stanziati Euro 16.500 per l’incremento del T.F.R. del personale dipendente;
- Tit. 3 Cat. 26 “Estinzione mutui ed anticipazioni”: non sono previste;
- Tit. 4 cat. 27 “Spese partite di giro”, sono stanziati Euro 83.000; si tratta di somme iscritte in bilancio fra le uscite; contemporaneamente sono previste in entrata per un pari importo. Principalmente sono dovute: al C.N.I. per le quote riscosse dagli iscritti e dai neoiscritti, agli Enti Previdenziali e all’Erario per ritenute previdenziali e fiscali effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro opera a favore dell’Ordine.

PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Il preventivo economico contiene la predizione delle rendite e dei proventi, delle spese e degli oneri di competenza dell'esercizio e mette in evidenza il presunto risultato economico della gestione, che nell'anno 2013 chiude con un disavanzo economico di € 3.800. Il prospetto che segue riepiloga i previsti dati economici di competenza dell'anno:

SPESE ED ONERI		RENDITE E PROVENTI	
- Spese correnti	€ 274.500	- Contributi Associativi	€ 208.000
(al netto Fondo spese impreviste)			
- Spese c/capitale	-	-Proventi diversi di competenza	€ 81.000
- Ammortamenti	€ 18.000	Totale rendite e proventi	€ 289.000
- Accant. TFR dipendenti	€ 16.500	Disavanzo economico	€ 3.800
Totale oneri e spese	<u>€ 292.800</u>	Totale a pareggio	<u>€ 292.800</u>

Latina, 5 novembre 2012

IL TESORIERE
dott. ing. Filippo Milazzo

IL PRESIDENTE
dott. ing. Fabrizio Ferracci